

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2025

Nel 2025 le attività dell'Associazione "Famiglia Martin" sono continuate con la generosità e l'impegno di oltre 140 volontari. Accanto alle attività di Banco di Solidarietà e di Aiuto allo Studio, è continuata la collaborazione con alcuni Centri Culturali. Tra gli eventi ricordiamo le testimonianze di don Tullio Proserpio cappellano dell'Istituto dei Tumori e Anna Brizio medico palliativista, nell'incontro "La persona umana: un'infinita dignità"; l'incontro con Adriano Dell'Asta, presidente dell'Associazione Russia Cristiana, sulla figura di Aleksej Naval'Nj; la testimonianza di Padre Alberto Joan Pari, direttore dell'Istituto Magnificat di Gerusalemme, una scuola di musica dove studiano insieme cristiani, ebrei e musulmani e responsabile del dialogo ecumenico ed interreligioso e segretario della Custodia di Terra Santa. Interessante e coinvolgente è stato l'incontro svoltosi presso la Casa di Quartiere di Feltre di presentazione del libro AMATI – Un'esperienza possibile, che ha visto la partecipazione degli autori e la testimonianza di alcune persone cui l'esperienza dei Banchi di Solidarietà ha cambiato la vita.

BANCO DI SOLIDARIETA'

Le famiglie assistite a inizio 2025 erano 56, delle quali 29 italiane e 27 straniere, per un totale di 168 persone, di cui 43 sono minori. Durante l'anno la situazione è andata evolvendosi: sono uscite 7 famiglie (1 era una persona sola che ci ha lasciato, 3 si sono trasferite e 3 hanno migliorato la loro situazione economica), 9 famiglie nuove sono entrate. A fine 2025 le famiglie seguite erano 58, delle quali 28 italiane e 30 straniere di 15 nazioni diverse, per un totale di 176 persone, di cui 46 sono minori. Altre persone hanno avuto un sostegno di tipo saltuario.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti di alimenti e di prodotti per l'igiene, dal Banco Alimentare abbiamo ricevuto prodotti per un totale di 5.460kg, dalle raccolte fatte in scuole, in s. Pio X e in altre occasioni sono arrivati 2.250kg, mentre da parte nostra ne abbiamo acquistati per 3.500kg. Abbiamo quindi distribuito oltre 11,2 tonnellate tra alimenti e prodotti per l'igiene, di cui 8,4 tonnellate di alimenti, per un valore stimato di 30.500€. I pacchi distribuiti sono stati 593.

Oltre 80 volontari distribuiscono mensilmente i pacchi alimentari presso le abitazioni delle famiglie. Con le loro segnalazioni al Consiglio Direttivo, portano a conoscenza di situazioni di tipo economico, spese per pagare affitti, bollette di utenze, spese mediche e di medicinali, a cui l'Associazione nel possibile cerca di venire incontro.

Per 2 bimbi abbiamo provveduto con l'acquisto di pannolini e, tramite la Fondazione Francesca Rava, abbiamo potuto distribuire prodotti per l'infanzia (prodotti da banco e per l'igiene). Grazie ai contributi arrivati da Enti e da molti privati, abbiamo potuto erogare circa 9.200€ di aiuti diretti, anche sotto forma di tessere prepagate, spendibili nei Supermercati. In occasione del Natale abbiamo mantenuto la tradizione di offrire un regalo alle famiglie.

Da segnalare il contributo offerto dal Rotary Club MI Aquileia e da Casa Amica che hanno donato 140 colombe a Pasqua e da un privato che ha regalato 65 panettoni per Natale.

Ricordiamo che, tramite la donazione di punti Esselunga da parte di decine di soci e amici all'Associazione, abbiamo potuto effettuare spese gratuite per un valore di 1600€.

Ringraziamo di cuore chi ci aiuta, in varie modalità, a sostenere questa opera caritativa, e in particolare ricordiamo Elisa Bonalumi, nostra cara amica, che, prima di tornare alla casa del Padre, ha disposto una generosa donazione in nostro favore.

AIUTO ALLO STUDIO

Per l' Aiuto allo Studio delle medie il 2025 è stato fortemente segnato dalla morte di Fiorenza, che per molti anni ha guidato l'attività con passione e competenza intessendo relazioni con i ragazzi e le loro famiglie oltre che con assistenti sociali e operatori collegati con la nostra realtà educativa sul territorio. Per ricordarla è stata istituita una borsa di studio intitolata a suo nome a favore di uno studente meritevole.

La guida è stata quindi affidata ad Alessandra, che da anni collabora come volontaria e che si è assunta con molta efficienza la responsabilità di organizzare sia il momento dello studio che tutte le relazioni con le famiglie e le scuole.

Le attività vengono svolte 3 giorni alla settimana dalle 15 alle 17 presso i locali della Parrocchia di Pio X. Si è cercato di seguire la linea degli anni precedenti e si sono accolti tutti i ragazzi che si sono iscritti, alcuni anche ad anno iniziato. Attualmente sono 46, di cui 21 Italiani e 25 provenienti da 15 Nazioni diverse.

Ogni anno però si riscontrano nuovi bisogni e non soltanto scolastici. Una delle difficoltà maggiori è la scarsa conoscenza di base della lingua italiana da parte degli studenti stranieri a cui si aggiungono questioni particolari relative all'aspetto "psicofisico"/caratteriale (Asperger, autismo ecc.) dei ragazzi oltre a una serie di complicità derivanti dalle varie situazioni familiari.

Per far a fronte a queste realtà, si sente la necessità di aumentare il numero di volontari, cercando anche di trovarne alcuni con competenze più specifiche per permettere ai ragazzi più particolari la relazione a uno a uno, cosa che al momento non è sempre possibile. Attualmente sono 29 i volontari adulti e 10 gli universitari; questi ultimi assicurano la loro presenza nel numero di 2/3 per ogni giorno dell'aiuto allo studio e sono preziosi per la loro positività e la maggiore vicinanza generazionale. Per tutto l'anno abbiamo potuto contare sulla presenza di 2 psicologhe e ultimamente di 2 giovani educatori che si occupano di intrattenere i ragazzi dalle 14,30 alle 17, prima organizzando giochi in comune e poi partecipando al momento di studio. È cominciata a fine 2025 la collaborazione con il liceo Virgilio, che ha mandato da noi un gruppo di ragazzi per svolgere ore di PCTO.

Per l' Aiuto allo Studio delle superiori, nel 2025 le attività sono proseguite nella linea consolidata e vengono svolte 3 giorni alla settimana dalle 15 alle 17.30 presso i locali dell'Istituto san Giuseppe in via Ampere 29. Il numero di ragazzi iscritti è rimasto sostanzialmente invariato: avevamo 61 iscritti alla chiusura dell'anno scolastico. 2024/25 e circa 55 all'inizio dell'anno 2025/26, provenienti da più di 20 istituti scolastici diversi. La percentuale di ragazzi di origine straniera, soprattutto egiziana e srilankese, è di circa il 45%. Anche il numero dei volontari è rimasto stabile, con qualche avvicendamento: 36 volontari, di cui 8 universitari.

Gli esiti scolastici dei ragazzi a giugno sono stati abbastanza positivi. Ci sono stati 8 ragazzi respinti, di cui 3 a settembre, e 11 con debiti formativi promossi a settembre. Gli altri sono stati promossi a giugno. In alcuni casi di bocciatura, dove richiesto, le famiglie sono state

accompagnate da alcuni volontari, con successo, nella ricerca di percorsi scolastici più adeguati alle specificità dei loro ragazzi.

Il progetto Doposcuola in Rete è proseguito ancora per quest'anno, con una riduzione dei fondi a disposizione dei singoli doposcuola, a favore del finanziamento delle Rete cittadina 8002 dei Doposcuola Milanesi, scelta che se da una parte ha sollevato perplessità e critiche anche da parte nostra, dall'altra, attraverso la partecipazione ai Tavolo Cittadini di buone pratiche, ci ha consentito di entrare in contatto con realtà e pratiche interessanti. È diminuita in generale la richiesta di formazione da parte dei volontari, mentre tutti i doposcuola hanno riconosciuto come prioritario il problema dell'apprendimento dell'italiano per lo studio per i ragazzi non italofofoni e chiesto di dirottare risorse in tal senso. In effetti, nel corso del 2025 abbiamo usufruito di 20 ore di laboratorio linguistico per una ragazza cinese e un ragazzo somalo, e di un corso di italiano L2 per una ragazza egiziana e un ragazzo cinese che è partito a novembre e si protrarrà fino a maggio 2026.

È continuata la collaborazione fattiva con una psicologa 1 volta a settimana, che ha seguito in particolare una ragazza con gravi fragilità (da settembre sono due). Invece la presenza dell'educatore si è rivelata durante il 2025 poco incisiva e inadeguata allo scopo che ci si era prefissi: diventare un punto di riferimento per i ragazzi, creare coesione, individuare topics strategici per far diventare l'aiuto allo studio un luogo possibile di amicizia. Da settembre, si cerca di curare le relazioni e il dialogo tra e con i ragazzi proponendo, al termine del tempo studio, un breve spazio di dialogo e confronto, adulti e ragazzi insieme, su argomenti significativi.

Si è conclusa ad aprile 2025 la collaborazione con il liceo Volta, che ha mandato da noi un gruppo di ragazzi per svolgere ore di PCTO. Nel corso del tempo sono emerse alcune criticità, che ci hanno portato a decidere di non rinnovare l'esperienza per il nuovo anno scolastico.

MILANO 21/04/2026

